



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11 DEL 22-01-18

**OGGETTO: VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE PROVVISORIO 2018-2020 -
APPLICAZIONE AVANZO ACCANTONATO E VINCOLATO AI SENSI
DELL'ART. 187 COMMA 3 E COMMA 3-QUINQUIES DEL D.LG.S 267/2000**

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventidue del mese di gennaio alle ore 16:00, nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si é riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti i Signori:

BETTI CRISTIAN	Sindaco	A
CASELLI SABRINA	Vice sindaco	P
PIEROTTI LORENZO	Assessore	P
Baldelli Franco	Assessore	A
Terradura Luca	Assessore	P
Felici Giuseppe	Assessore	P

Partecipa il Segretario Generale VANIA CECCARANI

Presenti n. 4 - Assenti n. 2 - In carica n. 6 - Totale componenti n. 6.

Assume la Presidenza il Sig. SABRINA CASELLI nella sua qualità di Vice Sindaco e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, segnata all'Ordine del Giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'ente, non avendo approvato il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31 dicembre 2017, opera in regime di esercizio provvisorio così come autorizzato dal decreto del Ministero dell'Interno del 29.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6/12/2017, che ha differito al 28/2/2018 il termine per l'approvazione del bilancio 2018-2020;

PRESO ATTO:

- a. della sentenza del Tribunale di Perugia n. 462/2017 del 06/12/2017 con la quale il Comune di Corciano è stato condannato al pagamento in favore del soggetto ricorrente della somma di € 23.156,56, oltre ad interessi legali (o rivalutazione monetaria se superiore) ed alla refusione delle spese di giudizio, quantificate in € 3.000,00 per compensi, oltre al rimborso delle spese del contributo unificato di € 259,00 ed al rimborso delle spese generali nella misura del 15% dei compensi, Iva e Cpa, come per legge e che tale sentenza è stata notificata al Comune, con formula esecutiva, in data 22/12/2017 (prot. n. 42362);
- b. del decreto del 28/11/2017 del Tribunale di Perugia con il quale il G.I. Dott.ssa Monacelli, dispone la liquidazione dei compensi in favore del CTU, Ing. Mariani, per l'importo complessivo di Euro 2.387,38 per spese ed Euro 19.702,06 per onorario, oltre IVA e compreso l'eventuale acconto corrisposto, ponendola provvisoriamente a carico solidale di parte attrice, Unipol Assicurazioni S.p.A., e parte convenuta, Comune di Corciano;
- c. della deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 15/01/2018, relativa ai lavori pubblici di somma urgenza realizzati, relativi alla manutenzione straordinaria presso l'edificio sede della scuola materna statale "P. Tiranti", per l'importo complessivo di € 7.644,94;

TENUTO CONTO che

- per fronteggiare gli oneri presunti di cui alle precedenti lettere a) e b), l'Ente ha provveduto ad appostare apposite somme nelle quote accantonate del risultato di amministrazione riferite in particolare al fondo cause legali, secondo quanto previsto dal punto 5.2, lettera h), del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs 118/2011, come risultante dal prospetto della composizione del risultato di amministrazione allegato al rendiconto dell'esercizio 2016 e negli appositi prospetti di cui al punto 9.11.4 del principio contabile all. 4/1 al D.Lgs 118/2011 riportati nella relazione sulla gestione annessa al rendiconto 2016;
- gli oneri relativi all'intervento di cui alla lettera c) possono invece fronteggiarsi con parte della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione di cui all'accantonamento previsto dall'art. 4, comma 3, della L.R. 3/2010, risultante nelle quote vincolate del risultato di amministrazione del rendiconto dell'anno 2016;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs 267/2000 i debiti derivanti dalle pronunce sopra indicate sono soggetti al riconoscimento da parte del Consiglio comunale il quale dovrà provvedere in merito con successivi provvedimenti, mentre la spesa relativa ai lavori pubblici di somma urgenza dovranno essere oggetto della procedura di riconoscimento prevista dall'art. 191, comma 3, del D.Lgs 267/2000, ad opera del Consiglio comunale;

RICHIAMATO il punto 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 riguardante il risultato di amministrazione ed in particolare il seguente paragrafo:

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Per gli enti locali i vincoli derivanti dalla legge sono previsti sia dalle leggi statali che dalle leggi regionali. Per le regioni i vincoli sono previsti solo dalla legge statale. Nei casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore dell'ente, si è in presenza di vincoli derivanti da trasferimenti e non da legge;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione.
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione...

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Con il bilancio di previsione o, nel corso dell'esercizio con provvedimento di variazione al bilancio, è sempre consentito l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

RICHIAMATO l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 ed in particolare i seguenti commi:

- comma 3: Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.
- comma 3-quinquies: le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta;

RICHIAMATO il punto 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 riguardante il risultato di amministrazione ed in particolare l'ultimo paragrafo recante: "L'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è

consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, la Giunta, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione, delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato o accantonato determinato, sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dal presente principio....”;

TENUTO CONTO inoltre che:

- l'Ente opera in regime di esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 267/2000, non avendo approvato ad oggi il bilancio di previsione 2018-2020, i cui termini di approvazione sono stati rinviati dal D.M. 29/11/2017 al 28/02/2018;
- l'Ente non ha ancora approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, scadente in data 30/04/2018;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 187, comma 3-quinquies del D.Lgs. 267/2000, in esercizio provvisorio è la Giunta comunale ad essere competente all'adozione della variazione di bilancio per l'applicazione della quota accantonata del risultato di amministrazione presunto costituita da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato;

ESAMINATO il prospetto del risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2017 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 4 del 15/01/2017 che presenta le seguenti risultanze:

- avanzo di amministrazione presunto € 9.961.461,11 così distinto:
 - avanzo accantonato € 7.096.951,95
 - avanzo vincolato € 2.388.215,84
 - avanzo destinato a investimenti € 465.641,45
 - avanzo libero € 10.651,87

ESAMINATE le relazioni documentate del Responsabile finanziario e del Responsabile dell'Area Amministrativa; previste dall'art. 187, comma 3, del D.Lgs 267/2000, le quali evidenziano che la mancata tempestiva esecuzione di quanto previsto nelle sentenze sopra citate determinerebbe un danno per l'Ente, così come la perizia del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici relativa ai lavori pubblici di somma urgenza, redatta ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.Lgs 50/2016;

RITENUTO nelle more del riconoscimento dei debiti sopra indicati da parte del Consiglio comunale di predisporre la copertura finanziaria degli stessi e quindi di procedere, ai sensi dell'art. 187 commi 3 e 3-quinquies del D.Lgs 267/2000, alla 1^ variazione al bilancio provvisorio 2018-2020 per l'applicazione della quota accantonata del risultato di amministrazione presunto 2017 costituita da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, per l'importo complessivo di € 52.853,58, così suddiviso:

- sentenza n. 462/2017, importo complessivo € 34.053,56;
- decreto del 28/11/2017, importo complessivo € 11.155,08;
- lavori pubblici di somma urgenza edificio asilo "P. Tiranti", € 7.644,94;

RITENUTO altresì di procedere alla variazione del Piano esecutivo di gestione 2018-2020, annualità 2018;

DATO ATTO che per effetto della presente variazione risulta applicato al bilancio di previsione 2018-2020, anno 2018, l'avanzo di amministrazione presunto 2017, così distinto:

	Totali	accantonato	vincolato	destinato a investimenti	libero
Avanzo di amministrazione presunto 2017	9.961.461,11	7.096.951,95	2.388.215,84	465.641,45	10.651,87
Applicato a parte corrente	52.853,58	52.853,58	-	-	-
Applicato a parte capitale	-	-	-	-	-
Totale avanzo applicato al bilancio 2018	52.853,58	52.853,58	-	-	-
Avanzo presunto rimanente	9.908.607,53	7.044.098,37	2.388.215,84	465.641,45	10.651,87

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 175, comma 9-bis, del D.Lgs 267/2000 e del punto 11.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse tempestivamente al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art 10, comma 4 del D.Lgs 118/2011 (allegato 8/1), allegato al provvedimento di approvazione della deliberazione;

TENUTO CONTO infine che l'art. 174, comma 4, del D.Lgs 118/2011, stabilisce che *“nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato e il piano esecutivo di gestione assestato”*;

DATO ATTO che sulla presente variazione è richiesto il parere dell'organo di revisione dei conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b2) del D.Lgs. 267/2000, come espressamente previsto dal punto 9.2 ultimo paragrafo del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO:

- che in seguito alla suddetta variazione sono rispettati tutti gli equilibri di bilancio ed in particolare quelli previsti dagli artt. 193 comma 1, e 162 comma 6, del D.Lgs. 267/2000 (per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti ai sensi di legge) e che è rispettato altresì il vincolo imposto dall'art. 1, comma 460, della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), in materia di destinazione dei proventi dei titoli abitativi edilizi e delle sanzioni;
- che la variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del pareggio di bilancio, vale a dire di un saldo finanziario tra entrate e spese finali non negativo, secondo le disposizioni dell'art. 1, commi 463 e seguenti della L. 232/2016, come evidenziato dal relativo prospetto obbligatorio allegato alla presente deliberazione ed aggiornato, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 468, della L. 232/2016;

RITENUTO inoltre di comunicare la presente deliberazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile successiva alla fine del corrente trimestre, come previsto dall'art. 16, comma 5 del regolamento di contabilità dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione in data 22/01/2018 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b2) del D.Lgs. 267/2000, come espressamente previsto dal punto 9.2 ultimo paragrafo del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 (**ALLEG. D**);

ACQUISITI il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area economico-finanziaria ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario, in conformità all'articolo 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e del sopracitato art. 25 del regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTI:

- il Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 83 del 13/12/2016;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) di applicare all'annualità 2018 del bilancio di previsione 2018-2020 la somma complessiva di € 52.853,58, alla parte corrente per € 45.208,64 ed alla parte capitale per € 7.644,94, relativa alla quota vincolata (€ 7.644,94) ed a quella accantonata (€ 52.853,58) del risultato di amministrazione presunto 2017, come dettagliatamente specificato in premessa, la quale deve intendersi integralmente richiamata;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 187 commi e 3-quinquies del D.Lgs. 267/2000, la 1^ variazione al bilancio di previsione provvisorio 2018-2020 (**ALLEG. A** al presente provvedimento);
- 3) di approvare conseguentemente la variazione al PEG 2018-2020, annualità 2018, come risultante dall'**ALLEG. C**;
- 4) di dare atto che a seguito delle suddette variazioni sono rispettati tutti gli equilibri di bilancio ed in particolare quelli previsti dagli artt. 193 comma 1, e 162 comma 6, del D.Lgs. 267/2000 (per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti ai sensi di legge) e che è rispettato altresì il vincolo imposto dall'art. 1, comma 460, della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), in materia di destinazione dei proventi dei titoli abitativi edilizi e delle sanzioni;
- 5) di dare atto altresì che la variazione è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del pareggio di bilancio, vale a dire di un saldo finanziario tra entrate e spese finali non negativo, secondo le disposizioni dell'art. 1, commi 463 e seguenti della L. 232/2016, come evidenziato dal relativo prospetto obbligatorio allegato ed aggiornato, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 468, della L. 232/2016;
- 6) di dare atto che per effetto della presente variazione il Bilancio di Previsione provvisorio per il periodo 2018-2020 presenta il seguente quadro generale riassuntivo, in termini di competenza:

PROP. VARIAZ. NUMERO 2 DEL 12-01-2018

(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

Descrizione

1^ varbil applic avanzo accant+vinc

ENTRATE	Anno	Stanziamiento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
----------------	------	---------------	------------------	----------------	-----------

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2018	171.670,05	0,00	0,00	171.670,05
	2019	185.369,69	0,00	0,00	185.369,69
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2018	598.825,05	0,00	0,00	598.825,05
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo iniziale di cassa	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	2018	0,00	52.853,58	0,00	52.853,58
Titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa"	2018	15.455.906,38	0,00	0,00	15.455.906,38
	2019	15.605.326,38	0,00	0,00	15.605.326,38
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	26.785.336,02	0,00	0,00	26.785.336,02
Titolo 2 "Trasferimenti correnti"	2018	990.484,24	0,00	0,00	990.484,24
	2019	739.956,66	0,00	0,00	739.956,66
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	1.882.430,30	0,00	0,00	1.882.430,30
Titolo 3 "Entrate extratributarie"	2018	1.962.966,43	0,00	0,00	1.962.966,43
	2019	1.975.517,42	0,00	0,00	1.975.517,42
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	3.762.241,47	0,00	0,00	3.762.241,47
Titolo 4 "Entrate in conto capitale"	2018	4.983.913,71	0,00	0,00	4.983.913,71
	2019	667.400,00	0,00	0,00	667.400,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	5.684.324,07	0,00	0,00	5.684.324,07
Titolo 5 "Entrate da riduzione di attività finanziarie"	2018	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	2019	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	1.386.719,14	0,00	0,00	1.386.719,14
Titolo 6 "Accensione Prestiti"	2018	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00
	2019	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00
Titolo 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere"	2018	4.682.333,88	0,00	0,00	4.682.333,88
	2019	4.545.819,94	0,00	0,00	4.545.819,94
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	4.682.333,88	0,00	0,00	4.682.333,88
Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro"	2018	3.793.000,00	0,00	0,00	3.793.000,00
	2019	3.793.000,00	0,00	0,00	3.793.000,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	4.100.453,93	0,00	0,00	4.100.453,93
TOTALE ENTRATE	2018	34.389.099,74	52.853,58	0,00	34.441.953,32
	2019	29.012.390,09	0,00	0,00	29.012.390,09
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	49.804.333,91	0,00	0,00	49.804.333,91

USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggior uscite	Minori uscite	Assestato
Titolo 1 "Spese correnti"	2018	18.217.867,45	45.208,64	0,00	18.263.076,09
	2019	18.084.400,55	0,00	0,00	18.084.400,55
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	23.068.864,24	0,00	0,00	23.068.864,24

Disavanzo di amministrazione	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 "Spese in conto capitale"	2018	5.906.576,00	7.644,94	0,00	5.914.220,94
	2019	796.024,17	0,00	0,00	796.024,17
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	7.181.430,39	0,00	0,00	7.181.430,39
Titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie"	2018	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	2019	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Titolo 4 "Rimborso Prestiti"	2018	789.322,41	0,00	0,00	789.322,41
	2019	793.145,43	0,00	0,00	793.145,43
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	789.322,41	0,00	0,00	789.322,41
Titolo 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere"	2018	4.682.333,88	0,00	0,00	4.682.333,88
	2019	4.545.819,94	0,00	0,00	4.545.819,94
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00

	Cassa	4.682.333,88	0,00	0,00	4.682.333,88
Titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro"	2018	3.793.000,00	0,00	0,00	3.793.000,00
	2019	3.793.000,00	0,00	0,00	3.793.000,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	4.390.936,73	0,00	0,00	4.390.936,73
TOTALE USCITE	2018	34.389.099,74	52.853,58	0,00	34.441.953,32
	2019	29.012.390,09	0,00	0,00	29.012.390,09
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	41.112.887,65	0,00	0,00	41.112.887,65

- 7) di trasmettere al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 175, comma 9bis, del D.Lgs 267/2000 e del punto 11.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, il seguente prospetto relativo all'allegato 8/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011:
- a. allegato delibera di variazione riportante i dati di interesse del Tesoriere (**ALLEG. B** al presente provvedimento);
- 8) di comunicare il presente atto al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 16, comma 5 del regolamento comunale di contabilità dell'Ente nella prima seduta utile successiva alla fine del corrente trimestre;
- 9) di pubblicare la presente variazione al bilancio nel sito internet istituzionale dell'Ente, come previsto dall'art. 174, comma 4, del D.Lgs 267/2000;
- 10) di dare atto che in ogni caso i debiti indicati nelle premesse del presente atto sono sottoposti al Consiglio comunale per gli adempimenti previsti dall'art. 194 del D.Lgs 267/2000;
- 11) di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili dell'Area economico-finanziaria e dell'Area Amministrativa.
- 12) Di dichiarare, con votazione separata ed all'unanimità favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000, ricorrendo la necessità di provvedere alla tempestiva esecuzione di quanto previsto nelle pronunce citate in premessa onde evitare maggiori oneri a carico dell'Ente.

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
F.to BALDONI STEFANO

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
F.to BALDONI STEFANO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to VANIA CECCARANI

IL PRESIDENTE
F.to SABRINA CASELLI

Pubblicazione Albo Pretorio n. **161** del **29-01-18**

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:
dal **29-01-18** al **13-02-18**, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

Viene comunicata con lettera n. del alla Prefettura.

Viene comunicata, con lettera prot. n. **4011** in data **29-01-18**,
ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Corciano, lì 29-01-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to VANIA CECCARANI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Corciano, lì 13-02-18



IL SEGRETARIO GENERALE
VANIA CECCARANI

La delibera è divenuta esecutiva,

il giorno 22-01-2018 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

Corciano, lì 29-01-2018

IL Segretario Generale
F.to VANIA CECCARANI

